



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

NONNI, AMICI SI DIVENTA

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza:

ASSISTENZA : ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO, DISABILI

DURATA DEL PROGETTO

Mesi 12

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Premesso che, attraverso le attività che saranno realizzate, l'Ente proponente intende:

- Trasmettere ai volontari valori democratici e di solidarietà quali spirito di cittadinanza consapevole ed attiva, cultura della non violenza, disponibilità verso il prossimo e il diverso.
- Stimolare nei volontari una crescita dal punto di vista personale: acquisizione di valori, conoscenze e competenze, aumentare la capacità di socializzazione.
- Trasmettere ai ragazzi informazioni e competenze utili e “ spendibili” anche dopo aver concluso il servizio civile.
- Conoscere se stessi e gli altri attraverso la conoscenza delle reciproche situazioni sociali ed economiche.
- Essere in grado di rapportarsi agli altri, trasmettendo la propria esperienza ed accogliendo l'esperienza altrui, stimolando la capacità del lavoro di gruppo.

Il progetto intende confermare gli obiettivi già in essere nei precedenti progetti realizzati, sia pure articolandone in modo diverso alcuni aspetti.

Obiettivi Generali del progetto

- 1) Migliorare la qualità della vita degli anziani residenti nel Comune di Sesta Godano superando le problematiche connesse alla solitudine.
- 2) Mantenere e laddove è possibile, aumentare l'autonomia dell'anziano all'interno della propria abitazione e più in generale nel proprio territorio.

- 3) Fornire agli anziani e disabili trasporto, accompagnamento e aiuto nel recarsi presso le strutture mediche e centri diurni presenti in provincia.
- 4) Raccogliere, attraverso i volontari, non solo quanto riguarda le problematiche degli anziani, ma anche alcuni aspetti della loro esperienza di vita, da conservare e tramandare.

Obiettivi specifici del progetto:

Area di intervento Obiettivo Generale 1 – Superare le problematiche collegate alla solitudine degli anziani

Situazione di partenza	Obiettivo specifico
n. 2- anziani vivono soli e fruiscono del servizio di buon vicinato e n.9 anziani sono saltuariamente seguiti dal custode sociale per le necessità più urgenti	Incrementare di almeno 3 unità il numero di anziani soli seguiti attraverso attività assimilabili al “buon vicinato” attraverso i volontari del servizio civile
Ogni anno nel territorio del Comune si realizzano n.3/4 iniziative rivolte agli anziani che vedono coinvolte circa 150 persone	Organizzare le attività di animazione che vedano coinvolti almeno n. 150 anziani nei mesi di luglio, agosto e dicembre

Area di intervento Obiettivo Generale 2 – Promuovere l'autonomia degli anziani

Situazione di partenza	Obiettivo specifico
Gli anziani delle frazioni incontrano difficoltà di spostamento per il raggiungimento del capoluogo e dei servizi ivi ubicati (negozi, mercato settimanale, farmacia, medico, lab. analisi, centro radiologico ed ecografico, uffici comunali, patronati...)	Aumentare l'autonomia degli anziani delle frazioni, con l'ausilio dei volontari mediante accompagnamento su mezzi pubblici,(o in caso di necessità il trasporto tramite mezzo dell'Ente) per il raggiungimento del capoluogo e dei servizi, ovvero mediante consegna a domicilio di quanto necessario, incrementando il numero degli anziani del 15%

Area di intervento. Obiettivo Generale 3 – Trasporto, aiuto e accompagnamento anziani

Situazione di partenza	Obiettivo specifico
Anziani in difficoltà a nell'effettuare prenotazioni di visite specialistiche o analisi presso i poliambulatori della provincia	Continuare e incentivare per gli anziani ultrasettantenni, l'attività di prenotazione di visite specialistiche analisi e ritiro referti medici.

Situazione di partenza	Obiettivo specifico
Anziani e disabili in difficoltà a raggiungere e a confrontarsi con strutture mediche e centri diurni presenti in provincia	Continuare il servizio di trasporto e accompagnamento delle persone anziane e sole presso strutture mediche e centri diurni presenti in provincia.

Area di intervento Obiettivo Generale 4 – Raccogliere, attraverso i volontari, alcuni aspetti dell’esperienza di vita degli anziani, da conservare e tramandare

Situazione di partenza	Obiettivo specifico
Alcuni anziani, nel corso degli incontri con i volontari del servizio civile degli anni passati, avevano dimostrato il desiderio di raccontare i loro ricordi, soprattutto giovanili	Continuare e incentivare presso almeno 10 anziani la raccolta di, ricordi della loro gioventù
Alcuni anziani, nel corso degli incontri con i volontari del servizio civile hanno dimostrato la voglia di raccontare i momenti più significativi della loro gioventù	Realizzare, attraverso la collaborazione di almeno 5 anziani seguiti, una raccolta di racconti da poter narrare ai giovani d’oggi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari, a differenza degli operatori socio assistenziali che prendono in carica l’utente sotto il profilo di cura della persona e dell’ambiente domestico, saranno chiamati a prendere in carico l’utente sotto il profilo relazionale per l’utilizzo del tempo libero, fornendo compagnia e accompagnamento per migliorare le condizioni di vita degli utenti e costruire una possibilità di sollievo per i familiari coinvolti.

Già dai progetti di servizio civile precedenti ci si è resi conto che tra i volontari e gli utenti si era creato un rapporto di solidarietà in quanto i volontari si sentivano partecipi alla vita e ai problemi degli anziani vedendo in essi dei nonni e delle nonne, non dei semplici utenti. A loro volta gli anziani vedevano nei ragazzi i nipoti che non avevano o avevano lontano e si identificavano in questo ruolo familiare.

I 4 volontari dei Servizi Civili precedenti hanno accresciuto il loro senso civico, andando al di là delle aspettative previste e fornendo quindi sempre maggiori stimoli e spunti propositivi per un servizio migliore.

In particolare si prevede che il volontario dovrà:

- organizzare censimenti servizi necessari agli anziani;
- attività di animazione con gli anziani;
- accompagnare l’utente con difficoltà presso enti, strutture mediche e riabilitative, centri diurni presenti in provincia facendo sì che l’anziano e/o disabile si senta protetto e aiutato .
- effettuare un servizio di compagnia giornaliera con particolare riferimento a quegli anziani e disabili che abitano in case sparse lontane dai centri abitati;
- facilitare la socializzazione attraverso feste coinvolgendo le diverse realtà presenti sul territorio;
- far sì che i servizi organizzati dal Comune possano essere facilmente utilizzati dagli utenti-clienti per una migliore socializzazione ed integrazione sociale;

- accompagnare le persone nelle varie attività organizzate anche dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- accompagnare l'utente sui mezzi pubblici o favorirne la maggiore autonomia.
- accompagnare l'utente con maggiore difficoltà, con mezzo fornito dall'Amministrazione Comunale, ad effettuare visite mediche presso i poliambulatori.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

2) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

3) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

4) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sede di attuazione del progetto: Comune di Sesta Godano

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari*

25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Firma delle presenze su apposito modulo firmato in entrata ed in uscita validato mensilmente dall'operatore locale di progetto;
- Disponibilità a missioni e trasferimenti per ragioni inerenti il servizio;
- Flessibilità oraria nell'arco della giornata.
- Disponibilità alla turnazione. In occasione di situazioni particolari potrà essere richiesto di lavorare in un giorno festivo con un riposo sostitutivo.
- Il volontario è tenuto al segreto d'ufficio; la natura fiduciaria della relazione con gli utenti ed i loro famigliari obbliga il volontario a trattare con riservatezza le informazioni e i dati riguardanti gli stessi .
- Conoscenze informatiche di base

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il Comune seguirà la normativa concorsuale per la selezione del personale. Premesso che i volontari dovranno essere in possesso della Patente di Guida cat. B, si tenderà a procedere attribuendo un punteggio sulla base del curriculum presentato da ogni singolo volontario tenendo conto del seguente schema:

21. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo servizio;
22. Titolo di studio;
23. Titoli professionali;
24. Altre conoscenze.

Una volta attribuito il punteggio sulla base del curriculum presentato, il candidato verrà sottoposto ad una conversazione su vari argomenti che rileverà:

1. Idoneità del candidato a svolgere mansioni previste dalle attività del progetto capacità di relazionarsi e predisporre all'ascolto dell'altro;
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
3. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio;
4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
5. Particolari doti e abilità possedute.

La selezione dei volontari sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Comune di Sesta Godano. (*OMISSIS...*)

Il punteggio che un candidato può ottenere è pari a 110 diviso in:

1. Valutazione curriculum vitae: **max 20 punti**
2. Titoli/precedenti esperienze/altre conoscenze: **max 30 punti**
3. Colloquio finale: **max 60 punti**

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE MAX 20 PUNTI:

PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti che realizza il progetto	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	

TITOLI/ESPERIENZE AGGIUNTIVE ALTRE CONOSCENZE MAX 20 PUNTI:

TITOLI DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Laurea attinente al progetto	8	

Laurea non attinente al progetto	7	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	7	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	6	
Diploma attinente al progetto	6	
Diploma non attinente al progetto	5	
Frequenza scuola media Superiore	4	

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Attinente al progetto	Fino a 4	
Non attinente al progetto	Fino a 2	
Non terminato	Fino a 1	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Esperienze aggiuntive	Fino a 4	
Altre conoscenze	Fino a 4	

COLLOQUIO FINALE MAX 60 PUNTI:

Si tengono presenti, in sede di colloquio, i seguenti punti valutativi:

- a. Autopresentazione del candidato dal quale si evinca l'atteggiamento nei confronti del progetto, la sua conoscenza, elementi di socializzazione derivanti dalla discussione sui casi, capacità espressive e proprietà di linguaggio;
- b. Le motivazioni che il candidato presenta rispetto al lavoro da intraprendere e all'area dei servizi sociali nella quale andrà a situarsi il suo stesso lavoro;
- c. Tratti di personalità emersi dal colloquio che si possono riassumere in autostima, autonomia, rispetto delle persone, determinazione, adattabilità ai ruoli, agli ambienti e agli eventuali spostamenti alla sede del progetto;
- d. Capacità di rapporti interpersonali che si possono creare in sede di discussione tra i concorrenti e la commissione instauratasi in sede.

Per essere considerati idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 36/60 al colloquio finale.

Per il colloquio ci si avvarrà della consulenza dello psicologo

23) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

- Adempimento dell'obbligo scolastico;
- Conoscenze informatiche di base
- Motivazione
- Requisito fondamentale :Patente cat. B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

5) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

6) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NESSUNO

7) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente pubblico, sede di accoglienza, tramite l'attestato standard firmato dall'OLP, Esperto di Monitoraggio e Responsabile Legale dell'Ente attesta le competenze formative e professionali acquisite:

- conoscenza dell'Ente e suo funzionamento

Migliore conoscenza del territorio dove si realizza il progetto

- Competenze relazionali con anziani, (come comunicare, come convincere, come accompagnare alla socializzazione, come ascoltare);
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale sui servizi alla persona (legge 328 del 2000 e legge regionale 12 del 2006);
- accompagnare gli anziani;
- Lavorare in squadra;
- Gestire il proprio tempo;
- Organizzare il lavoro.
- Organizzazione e gestione attività ed eventi finalizzati alla socializzazione
- Disbrigo pratiche burocratiche / sanitarie
- Attestato STA

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Moduli	Moduli Formazione Specifica	Tempistica	Modalità (1)
La costituzione italiana e l'Ente locale Comune	Le principali norme relative alla Costituzione italiana	3	3 F.
Questionari raccolta dati	Come si prepara un questionario di raccolta dati	3	3 F
Cenni sui censimenti della popolazione	Strumenti necessari per rilevazione dei dati;	3	3 F

Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	La normativa nazionale e regionale relativamente ai servizi sociali (con una particolare attenzione agli anziani e trattazione di un caso)	4	4F
Principi e valori ispiratori del Servizio Sociale	La normativa nazionale e regionale relativamente ai servizi sociali (con una particolare attenzione agli anziani)	5	5f
I servizi del Comune inseriti nell'ambito 60	Atteggiamento professionale e organizzazione dei servizi	5	5F.
La relazione con l'utente anziano	Rapporto tra creativita' e anziano solo/depresso	4	4F
La relazione con l'utente anziano	La narrazione e gli effetti terapeutici Prevenire le truffe agli anziani	3	3F
La relazione con l'utente anziano	Emozioni e sensazioni nell'anziano	4	4F
STA Studio Tecnico Ambientale Genova	La sicurezza sul lavoro	4	4F
Cenni di primo soccorso)	Primo soccorso sulle patologie dell'anziano	3	3F
Le principali e più diffuse patologie dell'età senile	Psicopatologia dell'anziano. Come avvicinarsi e come gestirla	5	5F
Le principali e più diffuse patologie dell'età senile	Psicopatologia dell'anziano. Come avvicinarsi e come gestirla	5	5F
Il Comune di Sesta Godano	N. 4 visite guidate sul territorio	8	4I
Imparare a lavorare in gruppo	Progettare insieme	3	2F 1 I
In biblioteca	Percorsi di lettura in biblioteca a favore degli anziani	3	3F
Cittadinanza attiva	Percorsi di approfondimento sul vivere civile	3	2F 1I
La protezione Civile	Percorso generale sulla protezione civile e approccio nel rapporto con l'anziano in	3	3F

	caso di calamità		
--	------------------	--	--

Durata ore 71 con lezioni frontali e dinamiche non formali

(1) F: lezione frontale; I: dinamiche non formali

Il progetto prevede anche un percorso formativo generale di 42 ore entro il 180° giorno dall'avvio del progetto